



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

Servizio cancelleria

Signora
Lisa Boscolo

19 ottobre 2022

Interrogazione 35/2022 "Bellinzona, il Qatar e il Natale più ecologico" di Lisa Boscolo per il gruppo Unità di sinistra

Gentile signora Boscolo,
in merito all'interrogazione del 7 ottobre 2022 rispondiamo come segue.

1. Il Municipio è a conoscenza delle violazioni dei diritti umani e dell'impatto ambientale dei mondiali di calcio in Qatar? Non ritiene doveroso lanciare un messaggio politico, seguendo l'esempio di altri Comuni romandi, non trasmettendo le partite sul grande schermo?

Evidentemente anche il Municipio è sensibile al tema evocato dall'interrogazione e ritiene che i diritti delle persone, a partire da quelli dei lavoratori, non debbano/possano essere messi in discussione. Il problema nella fattispecie è però da ricondurre alla decisione della FIFA di assegnare l'organizzazione dei mondiali di calcio al Qatar. Si osserva che la nazionale svizzera (o altre nazionali) non hanno rinunciato a partecipare alle qualificazioni o al torneo finale del mondiale in segno di protesta per la violazione dei diritti dei lavoratori impiegati nella costruzione degli stadi. Inoltre le televisioni di tutto il mondo (televisione pubblica svizzera compresa) non rinunceranno alla trasmissione delle partite. Non ricordiamo neppure che in altre occasioni, quando l'organizzazione degli eventi sportivi (mondiali di calcio e olimpiadi) era stata affidata a nazioni poco rispettose dei diritti umani (si pensi alle Olimpiadi in Cina, estive e invernali, o ai Mondiali di calcio in Russia) si era richiesto il boicottaggio della trasmissione delle gare.

Fatte queste doverose premesse il Municipio ha deciso di confermare l'allestimento di uno schermo all'interno del villaggio di Piazza del sole per la trasmissione delle partite del campionato del mondo. Si ritiene che una rinuncia sarebbe risultata quanto meno inefficace, considerando come le partite verranno in ogni caso trasmesse e viste in tutte le case private e negli esercizi pubblici, indipendentemente dalla presenza o meno di un public viewing.

La presenza di uno schermo in Piazza del sole permetterà per chi lo vorrà di vivere dei momenti di socializzazione (aspetto da non sottovalutare considerando le restrizioni degli

ultimi due anni) e, semmai, di ridurre l'accensione di televisori per la visione delle partite, risparmiando anche qualche kwh. E in questo senso, proprio perché coscienti del momento particolare che stiamo vivendo e della necessità di ridurre i consumi di energia, possiamo assicurare l'interrogante che gli accorgimenti che verranno adottati nell'organizzazione del villaggio di Piazza del sole permetteranno di ridurre sensibilmente i consumi, permettendo nel contempo di offrire alla popolazione un evento atteso.

Ritornando alla denunciata violazione dei diritti umani e dei lavoratori, si auspica che, proprio grazie alla cassa di risonanza dei mondiali di calcio, il dibattito pubblico su questo tema possa essere incentivato, magari grazie anche, si spera, al contributo anche dei media (in particolare quelli pubblici) presenti sul posto. Se richiesto, il Municipio è comunque disponibile, se del caso, attraverso la messa a disposizione di spazi idonei, a supportare iniziative specifiche volte a tematizzare l'importante questione.

2. Con quale energia viene alimentato il riscaldamento nella tensostruttura?

Negli anni scorsi la tensostruttura veniva alimentata con olio combustibile. Sono in corso valutazioni per capire se sia tecnicamente ipotizzabile far capo ad altre fonti energetiche. In ogni caso verranno adottati degli accorgimenti (come ad esempio una drastica riduzione dei volumi degli spazi da riscaldare, la riduzione della temperatura all'interno del capannone, una maggior ermetizzazione e coibentazione della struttura) che permetteranno di ridurre sensibilmente i consumi.

3. Rispetto a cosa vi è una riduzione del 50% del riscaldamento?

Come detto, saranno adottati degli accorgimenti tecnici che permetteranno complessivamente di ridurre in modo importante i consumi di energia rispetto alle edizioni passate. La riduzione è calcolata rispetto alla media del consumo di olio combustibile degli scorsi anni.

4. Il Municipio ha valutato alternative rinnovabili per il riscaldamento?

Verifiche sono in corso.

5. Il Municipio ha valutato alternative più ecologiche dell'evento senza tensostruttura e il conseguente riscaldamento?

L'ipotesi è stata valutata ma scartata, poiché ritenuta non praticabile. Di fatto ci si sarebbe dovuti limitare alla pista di ghiaccio e pochi eventi (limitati nel tempo considerando le temperature esterne), non garantiti in caso di cattivo tempo. In questo caso si sarebbe pure dovuto rinunciare alla trasmissione delle partite dei mondiali di calcio.

6. Il Municipio è a conoscenza dell'impatto ambientale ed energetico della pista di ghiaccio? Che vantaggi si ha riducendola del 15% rispetto alle edizioni precedenti?

La pista di ghiaccio in dotazione alla Città è una pista di ultima generazione che già garantisce consumi ridotti. Si pensi che con temperature nella norma è possibile lo spegnimento del sistema di raffreddamento durante le ore di chiusura della pista. Le dimensioni hanno pure un effetto sul consumo e sulla necessità di raffreddamento.

7. Il Municipio, al di là del contesto difficile di crisi energetica, ha intenzione di prestare maggiore attenzione nell'organizzazione di eventi tenendo conto dell'impatto ambientale di essi?

Ciò avviene già, basti pensare alla pratica già in atto di non più utilizzare bicchieri e stoviglie monouso.

Cordiali saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi